



**solidarietà e  
cooperazione cipsi**  
ets

**cospe**  
ONLUS  
TOGETHER FOR CHANGE



**ENERGIA  
PER I  
DIRITTI UMANI**  
ONLUS 

## *Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**Trasformare Vite: Empowerment di Donne e Giovani Vulnerabili in Senegal**

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo:**



Obiettivo del progetto è quello di **contribuire allo sviluppo umano e ad una crescita socio-economica sostenibile, verde e inclusiva per le popolazioni vulnerabili del Senegal, in una prospettiva di genere e generazionale.** Nello specifico si intende **promuovere un processo di emancipazione femminile e dei giovani per migliorare il loro benessere psicofisico, sostenendo l'inclusione nel mondo del lavoro e garantendo un maggior potere economico attraverso la riduzione degli ostacoli socioculturali all'impiego femminile e il supporto alla formazione e all'imprenditoria.**


Il progetto si inserisce all'interno del **settore G:** Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo. **Area Cooperazione allo sviluppo.**

##### **Rapporto con il programma**

Il progetto è inserito **nell'ambito di azione:** C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il progetto "**Trasformare Vite: Empowerment di Donne e Giovani Vulnerabili in Senegal**" *concorre alla realizzazione del programma "Oltre i confini: Empowerment ed educazione per l'inclusione delle persone fragili in Senegal e Benin", che ha l'obiettivo di* favorire il miglioramento della qualità della vita di donne, minori, giovani e piccoli agricoltori vulnerabili mediante la promozione dell'emancipazione femminile, il rafforzamento dei percorsi educativi per minori con scarsa alfabetizzazione, il sostegno alla famiglie mediante lo sviluppo rurale sostenibile per i piccoli agricoltori.

Lo scopo del progetto "**Trasformare Vite: Empowerment di Donne e Giovani Vulnerabili in Senegal**" *è perseguire quanto previsto nel programma, e favorire nello specifico l'emancipazione e l'inclusione sociale delle donne e dei giovani in Senegal. In linea con l'obiettivo del programma, il progetto fa riferimento ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:*

	<p><b>Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti</b></p>
<p><b>Target</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di attuazione</b></p>	<p><b>4.b</b> Entro il 2020, espandere sostanzialmente a livello globale il numero di borse di studio a disposizione dei paesi in via di sviluppo, in particolare dei paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei paesi sviluppati e in altri paesi in via di sviluppo</p>
	<p><b>Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</b></p>
<p><b>Target</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.1 Porre fine a tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze ovunque</li> <li>• 5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento</li> <li>• 5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni dei genitali femminili</li> <li>• 5.5 Garantire la piena ed effettiva partecipazione delle donne e le pari opportunità di leadership a tutti i livelli decisionali della vita politica, economica e pubblica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al “Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo” e la “Piattaforma di Azione di Pechino” ed ai documenti finali delle conferenze di revisione.</li> </ul>
<b>Strumenti di attuazione</b>	<p><b>5a.</b> Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali</p> <p><b>5b.</b> Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.</p>
	<b>Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.</b>
<b>Target</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10.1 Entro il 2030, Raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale.</li> <li>• 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</li> </ul>
<b>Strumenti di attuazione</b>	<b>10b.</b> Promuovere l'aiuto pubblico allo sviluppo e i relativi flussi finanziari, compresi gli investimenti esteri diretti, agli Stati dove il bisogno è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati, i paesi africani, i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi senza sbocco sul mare in via di sviluppo, in accordo con i loro piani e programmi nazionali

**Oltre all'ente proponente CIPSI, la coprogettazione fra i diversi enti EDU, DAC e COSPE garantisce una maggiore forza pervasiva in termini di azioni volte al riconoscimento dei diritti umani, rispetto e uguaglianza. Infatti la sinergia dei diversi enti massimizza l'impatto generato a favore dei beneficiari, facendo leva sulla pluriennale esperienza degli enti, unita ad una maggiore conoscenza del paese e della rete di partner dei territori in cui operano**

L'azione congiunta degli enti, mira a raggiungere un vasto bacino di beneficiari, promuovendo la consapevolezza e la sensibilizzazione sulle tematiche di genere, sullo sviluppo delle proprie competenze personali e professionali, abbattendo le differenze.

I giovani operatori/trici volontari/ie diventano testimoni coesi di tali tematiche, favorendo un reciproco apprendimento e condivisione di esperienze tra di loro e identificando strategie comuni per l'attivazione sociale.

**La coprogettazione offre inoltre un'opportunità di aggiornamento e arricchimento per le organizzazioni coinvolte nella promozione dell'inclusione e della tutela dei diritti. Tutte le organizzazioni portano specificità e punti di forza che contribuiranno al successo del progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi. Nello specifico:**

- CIPSI valorizza l'impegno di oltre 40 anni nello sviluppo di progettazioni e campagne di riconoscimento a favore delle Donne in particolare nel continente africano. Fra questi si ricordano l'apertura in Senegal del GIOFF all'interno della Maison de La Famme e la creazione del Premio Nobel per la Pace per le Donne africane.

- **EDU sviluppa il proprio bagaglio esperienziale a favore dell'empowerment femminile in tante parti del mondo ed in particolare nel territorio senegalese, unito ad un approccio nonviolento e di pace. Ciò permette il riconoscimento delle libertà altrui, in un ambiente accettante e positivo.**
- **DAC avvalorza la propria esperienza sul territorio senegalese a favore del benessere psico-fisico delle donne, mediante un approccio professionale in grado di unire all'aspetto sociale una componente di tipo sanitaria.**
- **COSPE è in grado di potenziare le diverse attività di progetto, grazie al suo eclettico margine di azione di sviluppo della capacity building, basato sullo sviluppo del microcredito e dell'imprenditoria a favore dei gruppi vulnerabili.**

### **Risultati attesi**

- Selezionati circa 30 nuovi potenziali promotrici e promotori dei diritti di genere e della nonviolenza (di cui almeno 10 ragazzi).
- Organizzate di 3 giornate di training per i promotori selezionati.
- Organizzate circa 28 sensibilizzazioni partecipate (min. 20% di partecipazione maschile).
- Organizzati 7 spettacoli teatrali (min. 40% di partecipazione femminile).
- Organizzati circa 50 interventi di sensibilizzazione nelle scuole.
- Organizzato n. 1 Forum conclusivo.
- Creata di 1 campagna social sui diritti di genere.
- Trasmessi sui media locali almeno 3 contenuti di sensibilizzazione.
- Organizzate circa 5 giornate di giornate di dibattito aperte alla popolazione con la partecipazione di rappresentanti dell'attivismo associazionistico e del governo, impegnati nella lotta alla violenza di genere, per far crescere la sensibilità dell'opinione pubblica sull'argomento
- Realizzato materiale informativo e divulgativo circa l'attività dello sportello e distribuito presso centri o istituzioni molto frequentati dalle donne (ambulatori, scuole, ma anche parrucchieri e sarte ).
- Prodotto 1 report sulle cause socioeconomiche e culturali che rallentano il processo di empowerment femminile.
- Individuati almeno 6 gruppi di donne imprenditrici.
- Realizzato almeno 1 incontro con ciascun gruppo di donne individuato per valutarne i bisogni e pianificare il percorso più adeguato.
- Organizzata almeno 1 attività di supporto alla creazione e al rafforzamento della coesione interna per ogni gruppo di donne imprenditrici che la necessita.
- Organizzata almeno 1 formazione sull'amministrazione e l'organizzazione per ogni gruppo di donne imprenditrici che la necessita.
- Organizzata almeno 1 formazione professionale e di gestione d'impresa per ogni gruppo di donne imprenditrici che la necessita.
- Organizzate almeno 10 attività di networking tra gruppi di donne imprenditrici.
- Organizzate, al termine delle formazioni, almeno 2 settimane di tutoraggio per ogni gruppo di donne imprenditrici.
- Selezionate 10 ragazze destinatarie delle borse di studio.
- Organizzata 1 cerimonia di conferimento delle borse di studio.
- Creato piano di monitoraggio delle borse di studio erogate e in erogazione.
- Aumento indice di sviluppo umano nazionale (HDI) e indice di sviluppo regionale (Sédhiou)
- +5% del Reddito medio dei giovani rispetto al salario di sussistenza nella regione di Sédhiou, disaggregato per settore produttivo, sesso e stato di vulnerabilità.
- aumento dell'80% di iniziative socio-economiche e professionali per i giovani (servizi, strumenti) realizzate o rafforzate da OSC a Sédhiou, che rispondono ai criteri dell'economia sostenibile e verde e del lavoro dignitoso, distinguendo per tipo e area dell'iniziativa, obiettivi, regione di impatto.

- Almeno 25 iniziative economiche sostenute dalle OSC nei territori target, che hanno aumentato il numero di giovani occupati stabilmente, alla fine del progetto, distinguendo per tipo e settore di iniziativa, target, regione di impatto.
- Accesso agli sportelli presso il centro polifunzionale Keur Maritou di Pikine est 2 e presso il Distretto Sanitario di Camberene in almeno 2 pomeriggi a settimana gestito da 2 psicologhe formate sull'argomento violenza di genere e presa in carico ed invio presso centri di accoglienza nei casi di particolare gravità, o presso le "boutiques des droits" per una consulenza legale almeno 200 utenti.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il progetto prevede l'impiego di n. 11 operatori/trici volontari/ie che saranno coinvolti/e tutte le attività di progetto.

I volontari saranno divisi nel seguente modo:

- **Operatori/trici volontari/ie n. 1 e 2 impiegati/e presso la sede di CIPSI (codice 228617)**
- **Operatori/trici volontari/ie n. 3 – 4 – 5 - 6 impiegati/e presso la sede di EDU (codice 143308)**
- **Operatori/trici volontari/ie n. 7 – 8 - 9 impiegati/e presso la sede di DAC (codice 143353)**
- **Operatori/trici volontari/ie n. 10 - 11 impiegati/e presso la sede di COSPE (codice 221261)**

Più nello specifico gli/le operatori/trici volontari/ie saranno coinvolti/e:

#### **Per l'Azione n.1: Ricerca e raccolta dati qualitativi e quantitativi nell'ambito dell'occupazione e della formazione professionale femminile e giovanile e della difesa dei diritti umani**

##### **(Operatori/trici volontari/ie n. 1-3-4)**

Ricerca e contatto con i gruppi di donne imprenditrici nella periferia di Dakar e nei villaggi  
Partecipazione a incontri e focus group (in presenza) con i gruppi di donne imprenditrici utili a comprenderne le dinamiche e individuarne i bisogni

Contribuire all'analisi dei bisogni dei gruppi di donne e distinzione dei gruppi in cluster

Ricerca e contatto con altri gruppi di donne impegnati in AGR nella periferia di Dakar e villaggi

Messa in contatto delle rappresentanti dei gruppi di donne imprenditrici (creazione gruppo Whatsapp comune)

-Elaborazione di un report utile a identificare la situazione di partenza dei gruppi di donne (n. gruppi, n. partecipanti, settore di produzione, situazione, livello di strutturazione/organizzazione/competenze professionali bisogni e necessità iniziali di ciascun gruppo, dinamiche, ecc)

-Raccolta dati sulle formazioni dei gruppi di donne (contenuto, metodologia utilizzata, n. partecipanti, n. gruppi coinvolti, aspettative iniziali, feedback finali, ecc)

-Raccolta dati finale sull'impatto delle formazioni e del tutoraggio e creazione di un report finale (percorso seguito da ciascun gruppo, eventuali miglioramenti negli ambiti su cui si è lavorato, feedback finale delle partecipanti)

-Raccolta dati sugli eventi di networking (n. partecipanti, n. gruppi AGR coinvolti, incontri realizzati, eventuali sinergie individuate tra i gruppi, ecc)

-Elaborazione di un report finale sulla rete di donne imprenditrici creata (quanti gruppi ne fanno parte, come sono localizzati sul territorio, settori produttivi, attitudine dei gruppi, feedback dei gruppi, eventuali proposte per un ulteriore sviluppo della rete ecc)

##### **(Operatori/trici volontari/ie n. 7-8)**

-Mappatura mondo associazionistico presente sul territorio Ricerca e contatto con i gruppi di donne nella periferia di Dakar e nei villaggi

-Partecipazione a incontri e focus group (in presenza) con i gruppi di donne delle associazioni locali utili a comprenderne le dinamiche e individuarne i bisogni sul tema violenza di genere

**(Operatori/trici volontari/ie n. 10-11)**

-Contributo al monitoraggio del progetto, elaborando schede per la raccolta dati attraverso gli strumenti disponibili (es. kobo o altro), ricevendo e analizzando i dati sia con il personale operativo che con il capo progetto;

-Supporto all'elaborazione dei rapporti narrativi di progetto, raccogliendo i dati e la documentazione necessaria prodotta nella sede del progetto dal personale operativo che sono forniti al capo progetto/coordinatore(trice) progetto;

-Contributo alla raccolta di informazioni quantitative e qualitative sui bisogni del territorio e alla redazione di nuove proposte progettuali;

**Per l'Azione n. 2: Formazione professionale e supporto rivolti a donne e giovani nell'ambito dell'inserimento lavorativo e l'imprenditoria e nell'ambito della difesa dei diritti umani**

**(Operatori/trici volontari/ie n. 2-5-6)**

-Supporto alla pianificazione dei singoli percorsi formativi

-Supporto al coordinamento delle diverse attività di formazione previste per i gruppi

-Organizzazione delle attività di supporto/formazione professionale previste (logistica, comunicazione)

-Assistenza ai coach/formatori durante le attività di supporto/formazione professionale

-Organizzazione e supporto alle attività di tutoraggio dei gruppi formati

-Supporto nell'organizzazione di un corso di orientamento per la scrittura del proprio CV

-Ricerca e studio di bandi nazionali per la ricerca di finanziamenti

-Supporto alla creazione di sportelli informativi volti all'indirizzamento di giovani e donne verso opportunità di lavoro, formazioni, stage e finanziamenti a livello distrettuale

**(Operatore/trice volontario/a n. 9)**

-Supporto organizzativo all'apertura dello sportello Talatav N'der

-Assistenza alla psicologa per gli accessi allo sportello;

-Report sugli accessi e supporto alla compilazione delle cartelle;

-Supporto organizzativo alla realizzazione gruppi per individuare e selezionare Madrine di Quartiere;

-Supporto e collaborazione attività Madrine di Quartiere e coordinamento con attività Sportello;

-Coordinamento con gruppo team Psicologhe e Assistenti Soc. di DAC.

**(Operatori/trici volontari/ie n. 10-11)**

-Supporto alla redazione di termini di riferimento, AMI, tabelle di valutazione, per i dispositivi di finanziamento a cascata;

-Assistenza al personale operativo nella realizzazione delle attività di pianificazione, organizzazione dei sussidi;

-Supporto al personale amministrativo nella raccolta e sistematizzazione delle documentazione contabile dei sussidi erogati;

-Supporto per l'animazione e la facilitazione, a seconda delle competenze e capacità, delle attività formative per il personale di progetto e i beneficiari;

**Per l'Azione n. 3: Sensibilizzazione, promozione e divulgazione sullo sviluppo di comunità responsabili basate sulla promozione dei diritti umani, la parità di genere, il lavoro e il rispetto dell'ambiente**

**(Operatori/trici volontari/ie n. 1-2-3-4-5-6)**

-Produzione materiale fotografico/video utile a comunicare la realizzazione delle attività

-Organizzazione di eventi di networking volti alla costituzione e al rafforzamento di una rete di donne imprenditrici

- Produzione materiale fotografico/video delle attività di networking
- Contatto con le associazioni locali presenti per individuare i ragazzi e le ragazze da istruire come promotrici e promotori dei diritti di genere e della nonviolenza
- Supporto alla fase di selezione delle nuove promotrici e dei nuovi promotori (logistica, comunicazione)
- Organizzazione delle giornate di training per i nuovi promotori (pianificazione, logistica e comunicazione)
- Produzione materiale fotografico/video dei training
- Organizzazione delle sensibilizzazioni pubbliche in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)
- Organizzazione degli spettacoli teatrali in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)
- Organizzazione delle sensibilizzazioni nelle scuole in collaborazione con i rappresentanti delle istituzioni locali, presidi e insegnanti (pianificazione, logistica e comunicazione)
- Produzione materiale fotografico/video delle sensibilizzazioni pubbliche, spettacoli teatrali e sensibilizzazioni nelle scuole
- Raccolta del materiale elaborato e trattato durante le attività di sensibilizzazione
- Creazione di contenuti digitali a partire dal materiale utilizzato durante le sensibilizzazioni
- Pianificazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui social e sui media locali (radio, TV, ecc)
- Creazione di un registro dei nuovi promotori e promotrici utile a organizzarne il lavoro e pianificare le attività di sensibilizzazione
- Creazione registro/report di tutte le attività di sensibilizzazione svolte e Forum (data, luogo, n. partecipanti, temi trattati, ecc)
- Raccolta dati sui risultati della campagna social (social e media utilizzati, n. contenuti pubblicati, n. interazioni/visualizzazioni, share, ecc)
- organizzare una cerimonia di assegnazione delle borse di studio in collaborazione con i presidi, con produzione di materiale fotografico/video della cerimonia; aggiornare il database/registo delle borse erogate.
- Collaborare all'organizzazione del Forum conclusivo in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)
- Scrittura di articoli per la rivista mensile del CIPSI, Solidarietà Internazionale, per far conoscere le attività del progetto

**(Operatore/trice volontario/a n. 9)**

- supporto organizzativo giornate sensibilizzazione
- coordinamento contatti con strutture specializzate sul territorio
- produzione materiale informativo e divulgativo
- produzione report per visibilità social e aggiornamento social DAC sulla tematica

**(Operatori/trici volontari/ie n. 10-11)**

- Produzione di piccoli contenuti per alimentare la comunicazione sui social network dell'organizzazione;
- Partecipazione alle riunioni settimanali e mensili dell'equipe di COSPE, contribuendo con la redazione dei rapporti della riunione e l'elaborazione di documenti visivi di pianificazione

**In aggiunta a ciò i volontari dovranno per ciascuna sede di progetto:**

- Partecipare alle riunioni periodiche di Energia per i Diritti Umani e di tutte le riunioni di coordinamento in loco: **sede di EDU (codice 143308)**
- Occuparsi di attività di comunicazione (pubblicazione di post relativi al progetto sui social e di articoli sulla pagina di Energia per i Diritti Umani): **sede di EDU (codice 143308)**
- Partecipazione a incontri con i partner di progetto, incontri di reti tematiche ecc. su richiesta del capo progetto/coordinatore(trice) di progetto e produce dei resoconti a riguardo: **sede CIPSI (codice 228617)**

- Misurare l'impatto delle attività progettuali sui beneficiari attraverso la raccolta di dati e informazioni e la redazione di report: **tutte le sedi**
- Partecipazione alle riunioni settimanali e mensili dell'equipe di COSPE, contribuendo con la redazione dei rapporti della riunione e l'elaborazione di documenti visivi di pianificazione: **sede di COSPE (codice 221261)**

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CIPSI 13 – Pikine, Tally Icotaf Rd, Pikine, Senegal. Codice sede Accreditata: 228617  
EDU, Champ de course-Icotaf, Pikine, Senegal. Codice sede Accreditata: 143308  
Diritti al Cuore 2 - Palais Keur Marietou Senegal, Pikine Icotaf CITE ICOTAF III – Champs de Course, Pikine est, Senegal. Codice sede Accreditata: 143353  
COSPE Sedhiou, Senegal. Codice sede Accreditata: 221261

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti con vitto e alloggio n. 11

n. 2 (1 GMO) CIPSI 13 – Pikine Codice sede Accreditata: 228617. Solidarietà e Cooperazione CIPSI: una sistemazione alloggiativa attrezzata con stanze, bagni, ampio spazio di condivisione, ufficio e cucina attrezzata per permettere piena autonomia nella gestione dei pasti.

n. 4 (1 GMO) EDU - Codice sede Accreditata: 143308. EDU garantisce l'alloggio all'interno delle sedi di servizio. Nella medesima struttura, oltre ad ampi spazi di condivisione, c'è una cucina dove i volontari potranno preparare i loro pasti.

n. 3 (1 GMO) Diritti al Cuore 2 - Codice sede Accreditata: 143353. DAC garantisce una sistemazione presso il Centro polifunzionale Keur Marietou, già sede di progetto. Al secondo ed al terzo piano ci sono 2 appartamenti per un totale di 4 stanze adatte ad alloggiare fino a 14 persone e dotato di 3 bagni, una cucina e una terrazza.

n. 2 (1 GMO) COSPE Sedhiou - Codice sede Accreditata: 221261. Cospe garantisce alloggio a Sedhiou in un appartamento in affitto con spazi adeguati ad ospitare due persone: camera attrezzata con tutto il necessario (letti, armadi, zanzariere, biancheria da camera), bagno e cucina attrezzata per permettere piena autonomia nella gestione dei pasti.

#### **MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

10 mesi

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno 10. Dopo la Formazione generale e parte della specifica, effettuate tutte le pratiche di vaccinazioni, visto ed acquisto del biglietto, i volontari potranno partire per la sede di destinazione. Potrà essere previsto un rientro intermedio in Italia per attività di monitoraggio in accordo con CIPSI ed enti di accoglienza.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

##### **All'interno di tutte le sedi di progetto è necessario:**

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio degli enti di accoglienza con i propri partner;
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo;
- Partecipare ai momenti formativi e di verifica nonché ai momenti di monitoraggio periodici;
- Obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica e al piano di sicurezza del paese, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;



- Disponibilità a impegni sporadici durante i fine settimana e a riunioni periodiche nelle ore serali e riservatezza sulle informazioni acquisite;
- Disponibilità a partecipare ad incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero;
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner;
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare a Energia per i Diritti Umani e Diritti al Cuore

Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito [www.viaggiareassicuri.it](http://www.viaggiareassicuri.it) e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it), disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

**Per l'area della Casamance nelle sedi COSPE (Sédhiou codice: 221261):**

- disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
  - disponibilità a missioni e trasferimenti con pernottamento fuori sede per l'espletamento del servizio, nei limiti e secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente e nei limiti delle Disposizioni del Dipartimento
- nei giorni di chiusura della sede nel periodo estivo o natalizio sarà possibile svolgere il servizio in modalità smart working dalla propria abitazione nei limiti delle Disposizioni del Dipartimento.

**N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

vedi link: [https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI\\_2024.pdf](https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

sede e durata: Sede CIPSI, Largo Camesena 16 – Roma; ore 32.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà strutturata su **72 ore complessive, in unica tranche**, realizzate nelle diverse sedi di attuazione del progetto in presenza e online. *La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata in caso di necessità una parte online fino al massimo del 30% delle ore.* La Formazione Specifica mira a fornire ai giovani volontari in servizio civile una comprensione approfondita della Cooperazione Internazionale. Si propone di equipaggiarli con le conoscenze e le informazioni necessarie per integrarsi efficacemente nel progetto e per eseguire le attività previste. Durante questa fase, i volontari saranno guidati dai formatori, dagli operatori locali e dagli esperti del settore, che li introdurranno al servizio attraverso lezioni pratiche e la collaborazione diretta.

Successivamente, i giovani seguiranno un percorso di formazione continua, che includerà interventi formativi specifici tenuti da esperti del settore e dall'esperienza quotidiana di lavorare con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, comunicatori e formatori. Il lavoro di squadra sarà valorizzato per favorire il costante scambio con gli attori coinvolti nel progetto.

**Metodologia**

La metodologia della formazione specifica prevede la possibilità di colloqui personali con i responsabili per supportare processi di riflessione individuale. Si darà particolare rilievo al ruolo attivo dei giovani durante la formazione, che sarà condotta attraverso lezioni in aula, proiezioni, esposizioni di esperienze, dialoghi, lavori di gruppo e giochi di ruolo. Saranno impiegate tecniche di animazione come role-playing, problem solving e brainstorming. A tali attività si aggiungono:

**-Workshop e laboratori pratici** nel corso dei quali verranno realizzati lavori di gruppo, per accrescere la coesione e la cooperazione reciproca;

- Momenti di **testimonianza diretta** di esperienze/storie di successo di donne senegalesi;

- Sessioni di **discussione e confronto**;

**-Visite in loco/brevi missioni** volte a presentare i progetti in corso degli Enti di accoglienza.

**Infine, ad ogni ciclo di lezioni, i volontari avranno l'opportunità di valutare i contenuti, i docenti, la documentazione e le proposte per migliorare l'attività formativa tramite la compilazione di un questionario appositamente preparato.**

Modulo	Argomenti	Nome del formatore e modalità di presentazione
<b>Modulo 1: Formazione ed informazione sui rischi dei volontari in servizio civile (8 ore)</b>	<b>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale”</b> e all’estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute in Senegal e vaccinazioni	- Alessandro Ventura (online)
<b>Modulo 2: Presentazione dell'ente proponente e degli enti attuatori (4 ore)</b>	- Presentazione Energia per i Diritti Umani - Presentazione Diritti al Cuore - Presentazione CIPSI - Presentazione COSPE	- Per le sedi di EDU e DAC - Marco Inglessis - Per la sede di CIPSI - Guido Barbera - Per la sede di COSPE - Claudio Russo
<b>Modulo 3 - Senegal e progettazioni: le specifiche aree di intervento nella cooperazione allo sviluppo e nel servizio civile universale (30 ore)</b>	- Cooperazione e progetti in Africa, la cultura di Pikine Est; - Promozione e gestione di progetti di lotta alla povertà basati su un approccio di partenariato, il sostegno ad attività produttive tramite il microcredito o l'approccio Agroecologico; - Sensibilizzazione e responsabilizzazione dell’opinione pubblica sul piano dei comportamenti solidali attraverso attività di Educazione allo Sviluppo (EaS) e all’intercultura, Campagne, in ambito scolastico ed extrascolastico, scambi culturali e gemellaggi; - l'identità del volontario in Servizio Civile nel contesto senegalese e nella progettualità entro cui è inserito; - Strategie di coinvolgimento delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali, a sostegno delle attività	- Per le sedi di EDU e DAC - Edoardo Calizza, Marco Inglessis, Ilenia Di Nitto - Per la sede di CIPSI - Guido Barbera, Patrizia Sentinelli, Paola Berbeglia - Per la sede di COSPE- Fulvio Vincenzo, Michela Castiello, Laura Vigoriti

	promosse e nella redazione di progetti di cooperazione allo sviluppo	
<b>Modulo 4: La Donna nel contesto senegalese: parità di genere, giustizia e diritti umani (20 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione giuridica della donna: dagli strumenti di tutela dei diritti delle donne alla situazione reale</li> <li>- La donna all'interno della società senegalese: disuguaglianza sociale ed economica, analisi e decostruzione degli stereotipi di genere</li> <li>- La realtà associativa delle donne in Senegal</li> </ul>	Per le sedi di EDU e DAC: Andrea Acocella, Patrizia Fiocchetti, Anna Valesano Per la sede di CIPSI: Guido Barbera, Patrizia Sentinelli, Paola Berbeglia Per la sede di COSPE: Debora Angeli
<b>Modulo 5: Vivere e comunicare un progetto in un paese estero (10 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di public speaking utili alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione efficace;</li> <li>- Metodologie della ricerca sociale;</li> <li>- Tecniche e metodi di comunicazione sociale.</li> </ul>	Per le sedi di EDU e DAC: Olivier Turquet, Edoardo Calizza, Francesca Caprioli Per la sede di CIPSI: Nicola Perrone, Guido Barbera, Paola Berbeglia Per la sede di COSPE (online): Nicola Perrone, Guido Barbera
La sede di attuazione della Formazione Specifica coincide con le sedi di attuazione del progetto. Unica tranche. Durata: 72 ore.		

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Oltre i confini: Empowerment ed educazione per l'inclusione delle persone fragili in Senegal e Benin

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4);  
 “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’empowerment di tutte le donne e le ragazze” (Obiettivo 5);  
 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni” (Obiettivo 10).  
 Come obiettivi indiretti:  
 “Sconfiggere la fame” (Obiettivo 2);  
 “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo” (Obiettivo 12)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

SI, 4 GMO.

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all’INPS con accesso servizio online dedicato.